



Cagliari 04 ottobre 2016

CONVOCAZIONE CABINA DI REGIA

Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 “Aiuti de Minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle Agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell’offerta formativa”.

Relatori:
Maria Pace
Roberto Trainito

Assistenza Tecnica RTI ISRI-PwC

ORDINE DEL GIORNO

1. Funzioni della Cabina di regia
2. Programmazione delle linee di attività
3. Assegnazione dei settori del R.R.P.Q.
4. Varie ed eventuali

FUNZIONI DELLA CABINA DI REGIA

Istituita con apposita determinazione e costituita dai referenti regionali delle direzioni di servizio, della Direzione generale del Lavoro, interessate dalle operazioni dell' Avviso e da un rappresentante per ciascun beneficiario degli aiuti

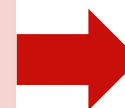


PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' (1/4)

Analisi approfondita dei contenuti del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione finalizzata all'individuazione di eventuali carenze, ridondanze o esigenze di aggiornamento alle necessità del mercato del lavoro e/o all'evoluzione del quadro normativo vigente.

**Analisi desk
dei contenuti
del Repertorio
Regionale dei
Profili di
Qualificazione**

- Individuazione di eventuali carenze, ridondanze o esigenze di aggiornamento alle necessità del mercato del lavoro e/o all'evoluzione del quadro normativo vigente
- Verifica della letteratura tecnica settoriale, studio relativo alle indagini dei fabbisogni effettuate a livello nazionale e comunitario e verifica dei contenuti dei Repertori di standard professionali e formativi delle altre Regioni



REPORT

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' (2/4)

Progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del tessuto imprenditoriale regionale per l'individuazione, nell'ambito di uno o più settori da concordare con il Responsabile dell'Azione, dei fabbisogni formativi e l'identificazione di profili di qualificazione, non ancora presenti all'interno del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione o meritevoli di aggiornamenti mirati.

**Incontri con
imprese,
organizzazioni
sindacali e
associazioni
datoriali, enti
bilaterali e
associazioni
rappresentative
di Professioni,
Ordini e Collegi
professionali**

- Diffondere la conoscenza del Repertorio Regionale
- Verificare i fabbisogni formativi del tessuto imprenditoriale rispetto ai profili di qualificazione esistenti
- Individuare possibili profili innovativi e con un elevato potenziale di occupabilità sul territorio regionale non ancora presenti nel Repertorio



**REPORT
INTERMEDIO**



**REPORT
FINALE**

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' (2a/4)

Progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del tessuto imprenditoriale regionale per l'individuazione, nell'ambito di uno o più settori da concordare con il Responsabile dell'Azione, dei fabbisogni formativi e l'identificazione di profili di qualificazione, non ancora presenti all'interno del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione o meritevoli di aggiornamenti mirati.



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' (2b/4)

Ciascuna Agenzia dovrà fornire almeno 10 **schede** riguardanti nuovi profili o profili rispetto ai quali si suggeriscono aggiornamenti e integrazioni rilevanti (modifiche della descrizione del profilo, aggiunta di Unità di Competenze, abilità e conoscenze, etc.).

Il Responsabile di Azione potrà richiedere, qualora necessario, eventuali approfondimenti, integrazioni e modifiche relativi ai contenuti delle schede prodotte

Il Responsabile di Azione potrà chiedere alle Agenzie, per il tramite delle funzioni di ricerca e sviluppo, di attivare, nei due mesi finali di attività, per tutte o parte di esse, le procedure di inserimento nel Repertorio secondo le disposizioni previste dalla Determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015 del Direttore del Servizio Formazione

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' (3/3)

Correlazione delle qualificazioni regionali agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Ciascuna funzione di ricerca e sviluppo, per il proprio settore o parte di settore di pertinenza, farà una verifica della possibile correlazione tra i profili di qualificazione regionali e gli standard nazionali



REPORT

contenente la tabella di correlazione tra Profili regionali e standard nazionali



FILE

che riporta e traccia gli elementi di correlazione tra le qualificazioni regionali e nazionali (secondo il format fornito dagli Uffici regionali competenti)

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' (4/4)

Progettazione e attuazione di Laboratori per la definizione di percorsi e di prove comuni di valutazione riferite alle qualificazioni dell'Istruzione e Formazione Professionale (e quindi anche dell'Apprendistato per la qualifica e il diploma) e alle Qualificazioni del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione.

**I soggetti
beneficiari
degli aiuti
organizzeranno
incontri
laboratoriali
per**

- La definizione di standard formativi di dettaglio e percorsi standard (con definizione di Unità Formative standard);
- La definizione di prove comuni finalizzate alla valutazione del presidio delle competenze in esito a percorsi di apprendimento formali, non formali e informali (tra cui anche l'Apprendistato).

**VERBALI DI
RESOCONTO**

**REPORT
FINALE**

OUTPUT E TEMPISTICA

Le attività programmate dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio.

Tempistiche	Azioni previste
OTTOBRE 2016	Avvio delle attività
ENTRO GENNAIO 2017	Report di analisi del Repertorio regionale
ENTRO APRILE 2017	Report intermedio relativo alla progettazione e attuazione di attività mirate di animazione del tessuto imprenditoriale regionale
ENTRO AGOSTO 2017	Report finale contenente le schede dei profili
ENTRO OTTOBRE 2017	Report contenente la tabella di correlazione tra Profili regionali e standard nazionali con annesso foglio elettronico
ENTRO OTTOBRE 2017	Report finale della Linea 4. Verbali di resoconto dei laboratori entro una settimana dalla realizzazione